

**la Provincia Pavese - 12 dicembre 2010**

### **La scure dei tagli anche sui collegi elettorali**

PAVIA. Tutto come previsto: il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha firmato il decreto che formalizza il taglio di sei collegi elettorali in provincia di Pavia. Taglio imposto dalla necessità di risparmiare, taglio già approvato dal consiglio provinciale lo scorso maggio. Le uniche varianti rispetto ai collegi impostati da piazza Italia, il passaggio del Comune di Mezzana Rabattone dal collegio di Sannazzaro in Lomellina a quello di Cava Manara nel Pavese, e un ritocco dei confini territoriali del collegio lomellino di Robbio. La ridefinizione dei collegi uninominali provinciali grazia il Pavese, in virtù dell'incremento demografico raggiunto in questi ultimi anni, e mette mano a una fascia di Lomellina che interessa i Comuni di Cassolnovo, Cilavegna, Gravellona e Parona. Le forbici della Provincia strette anche su due collegi urbani di Pavia, su Vigevano, Varzi e Sant'Alessio con Vialone, producendo una riduzione di 6 consiglieri provinciali (i quali percepiscono in media 70 euro al mese) e due assessori (complessivamente circa 60 mila euro all'anno). Anche la prossima giunta sarà più leggera: 8 assessori anziché 10. La distribuzione dei collegi elettorali provinciali per il voto del 2011, avrà questo assetto: Belgioioso (13 Comuni e 24 sezioni), Broni (18-38), Casorate Primo (10-22), Casteggio (18-29), Cava Manara (8-18), Chignolo Po (12-24), Gambolò (9-23), Garlasco (3-17), Mede (15-24), Mortara (9-26), Pavia I (1-84), Pavia II e Pavia III, Rivanazzano (21-37), Robbio (10-28), Sannazzaro (11-24), Siziano 7-17), Stradella (14-28), Vigevano I (1-61), Vigevano II e III, Voghera I (1-39), Voghera II, Vidigulfo (9 comuni e 17 sezioni).

**la Provincia Pavese - 19 giugno 2010**

### **In Piazza Italia dal 2011 ci saranno sei consiglieri in meno**

PAVIA. La scure della manovra si abbatte anche sugli enti locali che devono "dimagrire". Nel 2011 diminuiranno i consiglieri provinciali e anche gli assessori: in giunta ci saranno solo 8 assessori (oggi sono 10) e il consiglio sarà composto da 24 membri invece degli attuali 30. Diminuiscono di conseguenza i collegi elettorali uninominali che passano, di conseguenza, da 30 a 24. La riforma non cambia nulla nel Pavese, e mette mano a una fascia di Lomellina che interessa i Comuni di Cassolnovo, Cilavegna, Gravellona e Parona. Le "forbici" della Provincia si sono strette anche su due collegi di Pavia, su Vigevano, Varzi e Sant'Alessio, producendo una riduzione di 6 collegi e quindi di altrettanti consiglieri (i quali percepiscono in media 70 euro al mese in gettoni di presenza) e due assessori (complessivamente circa 60 mila euro lordi l'anno).

**la Provincia Pavese - 21 maggio 2010**

### **Sì del Consiglio al taglio di sei collegi**

PAVIA. La proposta di ridefinizione dei collegi elettorali provinciali ha accontentato molti e scontentato qualcuno. E' stato approvato ieri sera in consiglio provinciale il taglio dei collegi, che passano così da 30 a 24. Ma due scontenti del Pdl hanno votato contro la loro stessa maggioranza: a Paolo Motta (di Cassolnovo) e Vitantonio Quarato (di Vigevano) non è andata giù la decisione di sopprimere il collegio di Cassolnovo. Mentre Alberto Zaverio si è astenuto. La proposta approvata ieri sera da Piazza Italia modifica

leggermente quella della Prefettura. Grazia il Pavese, in virtù dell'incremento demografico raggiunto in questi ultimi anni, e mette mano a una fascia di Lomellina che interessa i Comuni di Cassolnovo, Cilavegna, Gravellona e Parona. Le "forbici" della Provincia si sono strette anche su due collegi di Pavia, su Vigevano, Varzi e Sant'Alessio con Vialone, producendo una riduzione di 6 consiglieri provinciali (i quali percepiscono in media 70 euro al mese) e due assessori (complessivamente circa 60 mila euro all'anno), decisione che porta così l'esecutivo da 10 a 8 componenti. «Se l'obiettivo è il risparmio, non mi pare che il risultato sia efficace quanto l'intendimento», sottolinea Teresio Forti, capogruppo di Rifondazione in consiglio provinciale, che, pure, ieri ha votato contro. La distribuzione dei collegi elettorali provinciali, in vista del voto del 2011, avrà questo assetto: Belgioioso (13 Comuni e 24 sezioni), Broni (18-38), Casorate Primo (10-22), Casteggio (18-29), Cava Manara (8-18), Chignolo Po (12-24), Gambolò (9-23), Garlasco (3-17), Mede (15-24), Mortara (9-26), Pavia I (1-84), Pavia II e Pavia III (0-0), Rivanazzano (21-37), Robbio (10-28), Sannazzaro (11-24), Siziano 7-17), Stradella (14-28), Vigevano I (1-61), Vigevano II e III (0-0), Voghera I (1-39), Voghera II (0-0), Vidigulfo (9-17). «La nostra proposta modificativa ha tenuto conto dei criteri formulati dal ministero - ha spiegato il presidente Vittorio Poma - che ha chiesto di formare collegi omogenei per numero di abitanti».